

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum

Sede sociale: Palazzo Meucci, Via Eunuio Doris, Basiglio, Milano 3

Capitale sociale: euro 600.458.203 i.v.

Codice Fiscale e registro Imprese di Milano n. 02124090164

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2022

(AI SENSI DELL'ART.153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E

DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE)

Signori Azionisti,

con riferimento a quanto disposto dall'art. 153 del D. Lgs. 58 del 24.02.1998 e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce in merito all'attività svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art. 149 del sopra citato decreto legislativo.

Attività di vigilanza e controllo

In adempimento del nostro mandato, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo facendo riferimento alle norme dettate dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 385 del 1° Settembre 1993, dal D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dal D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, a quelle statutarie, a quelle emanate dalle Autorità che esercitano attività di Vigilanza e di Controllo e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le Società quotate in Borsa tenendo conto delle esigenze informative contenute nella comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 per le società quotate e successive integrazioni.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società; abbiamo altresì verificato, la concreta attuazione, da parte della società, degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate dagli organi di Vigilanza;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni ottenute, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni più rilevanti per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo valutato nel corso dell'anno l'attività svolta dalle "Funzioni di Controllo", l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi dei controlli interni e del sistema informativo (ICT), con particolare riguardo al controllo dei rischi nonché la tempestività di dette

FS

12 u

ab

funzioni nel porre in essere le azioni di rimedio; con l'ausilio delle "Funzioni di Controllo" e della società di revisione abbiamo constatato il regolare funzionamento complessivo delle principali aree organizzative e gestionali;

- abbiamo constatato l'adozione dei presidi per la gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo predisposti sulla base dei Provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia in osservanza del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e dei successivi aggiornamenti;
- abbiamo vigilato sul processo di Informativa Finanziaria di cui all'art. 19 del D.Lgs 39/2010 e sul processo di Rendicontazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs 254/2016.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle competenti Autorità o la menzione nella presente relazione.

Diamo atto di essere stati costantemente aggiornati dai responsabili di settore delle delibere assunte nonché delle decisioni adottate dai Comitati in merito alle azioni intraprese con riferimento alle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale.

I rapporti con PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito anche la "Società di revisione" o "PWC"), revisore legale dei conti, si sono concretizzati con il periodico scambio di informazioni ex art. 2409-septies del C.C. ed Art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La Società di revisione ci ha informato in merito ai controlli eseguiti, così come previsto dall'art. 155, comma 2 del D. Lgs 58/1998, e ci ha comunicato che, a seguito dei medesimi, non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di controllo ed alle autorità di Vigilanza.

Ci ha altresì inviato la relazione aggiuntiva ex art.11 Reg.Ue 537/14, le cui conclusioni sono coerenti con quanto sopra esposto il cui testo è oggetto di trasmissione, in data odierna, al Consiglio di Amministrazione.

I Sindaci hanno effettuato l'autovalutazione, di cui si è data informativa al Consiglio di Amministrazione, che esprime per il 2022 un congruo livello di soddisfazione in merito alla dimensione, composizione e funzionamento del Collegio stesso, tenuto conto della complessità e delle attività svolte dalla Banca.

In continuità con il precedente esercizio, il processo è stato condotto con il supporto di un Consulente esterno, indipendente, in grado di assicurare autonomia di giudizio e competenza.

In aderenza alle raccomandazioni e alle indicazioni richieste da Consob nella comunicazione sopra richiamata e tenendo conto dell'attività direttamente da noi svolta durante l'esercizio 2022, evidenziamo quanto segue:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Collegio Sindacale rileva che, nel corso dell'esercizio, gli Amministratori hanno provveduto a fornire, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca e dalle società facenti parte del gruppo nel corso dell'esercizio.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e allo Statuto sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie

informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto attiene alle specifiche informazioni riguardo le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici, si rinvia a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e riportato nel prosieguo.

La Relazione sulla gestione indica inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

a) Controversia fiscale

Con riferimento alla nota Controversia Fiscale in materia di "Transfer price" per la retrocessione delle commissioni di gestione dei fondi promossi dalla controllata Mediolanum International Fund e collocati in Italia dalla banca per gli anni d'imposta 2010 e seguenti, il Collegio prende atto di quanto segue.

Per gli anni d'imposta 2010 - 2013 è stata attivata la procedura amichevole ai sensi dell'Art. 24 del Trattato contro le doppie imposizioni il cui obiettivo è l'ottenimento di un credito d'imposta dalle autorità irlandesi da compensare con le imposte italiane.

Per gli anni d'imposta 2014 - 2016 sono state presentate istanze previste dalla Convenzione Arbitrale Europea per rinviare la decisione ad un arbitrato tra le autorità fiscali e irlandesi al fine di evitare l'imposizione nei due Paesi.

Ambidue le procedure sono state attivate e accolte dalle Autorità Fiscali nel corso del 2020.

Infine, per gli anni d'imposta 2019-2023 è stata presentata istanza per aderire all'"Advanced Pricing Agreement" con il quale si chiede alle due autorità fiscali d'accordarsi sulla corretta imposizione.

A fronte di tale situazione è stato accantonato al 31 dicembre 2022 un fondo rischi tributari pari a euro 39,2 milioni, ritenuto congruo dagli amministratori, che include un onere per l'anno 2022 pari a euro 5,4 milioni.

b) Ispezione di Banca d'Italia su Cedacri

A fronte delle osservazioni formulate da Banca d'Italia in occasione dell'ispezione condotta su Cedacri nel periodo ottobre 2020 – febbraio 2021 e trasmesse a Banca Mediolanum, l'outsourcer ha avviato un piano di azione suddiviso in 10 punti di attenzione evidenziati dalla stessa Banca d'Italia e 45 requisiti elementari a loro volta declinati in 220 interventi granulari di cui Cedacri ne dichiara, nel mese di dicembre 2022, 188 completati, 26 in corso e 6 da avviare.

Nel corso dell'anno il Collegio Sindacale ha ottenuto, dalle strutture aziendali di riferimento, evidenze in merito al monitoraggio del piano di rimedio attuato da Cedacri, che l'outsourcer assicura mediante reportistica resa alla Banca o incontri di approfondimento.

Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di evidenze o ritardi significativi e provvederà a monitorare anche nel prossimo esercizio il completamento del piano.

c) Partecipazione nella controllata tedesca August Lenz

In data 19 ottobre 2022 l'Assemblea Straordinaria della Società Bankhaus August Lenz & Co. ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in August Lenz & CO AG con effetto dal 12 ottobre 2022 in quanto in pari data la società ha anche rinunciato alle licenze bancarie ai sensi della Legge bancaria tedesca, perdendo la qualifica di Banca.

FP
I.P.
ab

Con effetto dal 7 novembre 2022, la società è stata cancellata dal Gruppo Bancario Mediolanum.

d) Gestione titolo Nexi e partecipazione in Mediobanca

La consistenza della tesoreria, che a fine 2022 si attestava pari a euro 15.883 milioni, composta principalmente da titoli di debito (euro 15.599 milioni), include il valore delle azioni Nexi per circa 56 milioni. Nel 2022, da un valore iniziale di circa 107 milioni, è stata operata una svalutazione di circa 50 milioni (+ euro 44,6 milioni al 31 dicembre 2021) a causa della riduzione del prezzo di borsa, alla luce del mutato contesto geopolitico che ha caratterizzato negativamente l'andamento dei mercati finanziari. La variazione è direttamente imputabile a conto economico in quanto il titolo è classificato ai sensi dell'IFRS 9 nel portafoglio di trading.

Tra le attività valutate al fair value, con impatto sulla redditività complessiva, è inclusa la partecipazione in Mediobanca per un valore pari a euro 203 milioni (228,9 milioni al 31 dicembre 2021). La riduzione del valore rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento della valutazione al prezzo di borsa registrato al 31 dicembre 2022 influenzato negativamente dall'andamento dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio. Il titolo è classificato tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e la variazione del prezzo osservata non è imputabile a conto economico ma in una riserva specifica di patrimonio netto (Riserva OCI).

e) Passaggio alla Autorità di Vigilanza Europea

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le interlocuzioni con i funzionari incaricati della Banca Centrale Europea e il Collegio Sindacale ha incontrato, nella persona del Presidente, il Joint Supervisory Team.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate comprese quelle infragruppo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal *management*, dalla Società di revisione, dalle funzioni aziendali di controllo e dai Collegi Sindacali delle società controllate in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Le operazioni con parti correlate, comprese quelle infragruppo, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, rientranti nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il Collegio Sindacale prende atto che le sopra citate operazioni, di natura ordinaria, come attestato dagli amministratori, sono congrue e rispondenti all'interesse della società, connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate.

In aggiunta a quanto già indicato al punto 2, il Collegio Sindacale evidenzia che, quanto alle operazioni concluse con parti correlate e/o soggetti collegati, la Banca si è dotata di apposita regolamentazione interna, di specifiche procedure e di sistemi informatici, che assicurano la gestione ed il monitoraggio nel continuo di dette operazioni.

Per quanto riguarda le segnalazioni prescritte, circa le operazioni poste in essere da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi (disposizioni in materia di "Internal Dealing"), il Collegio ha accertato che la Società si è dotata di apposite norme e procedure

interne per effettuare tali segnalazioni tramite l'adozione del documento denominato "Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di Internal Dealing", approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2022, in attuazione della disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2019/2115, e considerati gli orientamenti interpretativi forniti da ESMA nonché le modifiche apportate dalla Delibera Consob n.19925 del 25 marzo 2017.

4. Attività di vigilanza prevista dal Testo Unico della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale, identificato dal Testo Unico della revisione legale dei conti quale "Comitato per il controllo interno e per la revisione legale", ha vigilato: (i) sul processo di informativa finanziaria; (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e (iv) sull'indipendenza del revisore legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Si ricorda che alla società di revisione PWC S.p.A. è stato conferito l'incarico di revisione legale, per il periodo 2020-2028, dall'Assemblea dei Soci del 9 aprile 2019.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il piano delle attività di revisione, nonché le relazioni redatte da PWC S.p.A., la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Le relazioni rilasciate in data odierna ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, evidenziano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo, redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore al 31 dicembre 2022, emessi dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea, sono conformi ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Pertanto, essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Inoltre, a giudizio del revisore legale dei conti, la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123 bis del TUF, contenute nella Relazione sul governo societario, sono coerenti con i documenti di bilancio e conformi alle norme di legge.

Con riferimento al principio IAS 36, al documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010 e alla normativa interna che ha recepito la legge 262/2005, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del bilancio, la procedura di *impairment* condotta secondo un impianto metodologico e un approccio valutativo in continuità con i precedenti esercizi che ha comportato la necessità di procedere ad una svalutazione della partecipazione in Prexta pari a euro 7,3 milioni.

Il Collegio Sindacale ha condiviso con la Società di revisione la correttezza della procedura e il metodo di applicazione per il calcolo dell'*impairment*.

A partire dal 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 17 relativo alla contabilizzazione dei contratti assicurativi: il Gruppo Mediolanum già nel corso dell'esercizio 2021 ha costituito un Gruppo di Lavoro e, con il supporto di consulenti esterni, ha avviato una progettualità per l'implementazione di detto nuovo principio, che influisce sull'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo facente capo alla controllata Mediolanum Vita e del più ampio bilancio consolidato del Gruppo Banca Mediolanum.

F.P.
A.L.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto apposita informativa dalle strutture aziendali preposte nonché dalla Società PwC in relazione all'implementazione ed applicabilità del nuovo principio contabile internazionale IFRS 17: si segnala inoltre a tal proposito la Board Induction tenutasi in data 21 novembre 2022.

5. Informativa sull'emergenza COVID-19

A seguito delle disposizioni nazionali sono state gradualmente ridotte le misure di prevenzione alla diffusione della pandemia da Covid-19.

6. Denunce ex art. 2408 ed esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

7 Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e ad altri soggetti ad essa legati e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha operato come Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) ed ha autorizzato i servizi diversi dalla revisione contabile prestati dalla Società di revisione PwC ed altre entità della rete PwC, verificando che non rientrassero tra quelli vietati ai sensi dell'art.5, par. 1, del Regolamento Ue 537/2014 e che non compromettessero l'indipendenza rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione da parte della Società dei seguenti compensi (al netto di IVA e spese) riconosciuti alla PwC S.p.A., ovvero ad entità facenti parte del *network* internazionale della stessa, in relazione agli incarichi appresso specificati:

Gruppo Mediolanum

Servizi erogati da PricewaterhouseCoopers SpA e altre entità del network PwC

- Servizio di revisione contabile	€ 2.116.489
- Servizio di attestazione	€ 482.878
- Altri servizi	€ 12.909
Totale	€ 2.612.277

Si segnala che per l'anno 2022 PwC ha svolto la revisione contabile delle relazioni di gestione dei fondi comuni di investimento gestiti dalle società di gestione del gruppo Mediolanum; i relativi onorari, pari a euro 769.664, rappresentano un costo a carico dei fondi e non delle società conferenti l'incarico di revisione.

Banca Mediolanum S.p.A.

Servizi erogati da PricewaterhouseCoopers SpA e altre entità del network PwC

- Servizio di revisione contabile	€ 703.272
- Servizio di attestazione	€ 306.402
- Altri servizi	€ 12.909
Totale	€ 1.022.583


C.F. ~


Inoltre, con riferimento a Banca Mediolanum, sono stati pagati compensi per servizi aggiuntivi diversi dalla revisione per euro 219.702 e, con riferimento ad altre entità del Gruppo, per euro 34.509; i servizi hanno riguardato ambiti consentiti ed entro i limiti previsti dal Reg.Ue 537/14.

PwC ha rilasciato apposita dichiarazione con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità.

8. Pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere, nei casi previsti dalla legge, senza rilievi, tra cui quelli inerenti le seguenti principali materie:

- Politiche di remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche o incarichi ai sensi dell'art. 2389 c.c.;
- Processo ICAAP e ILAAP;
- Poteri di direzione e coordinamento della Capogruppo nei confronti delle Società di Gestione del Risparmio;
- Processo di esternalizzazione delle Funzioni Essenziali o Importanti.

9. Partecipazione del Collegio sindacale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea ed ai comitati endoconsiliari.

Nel corso dell'esercizio 2022, i membri del Collegio Sindacale hanno effettuato

- 17 riunioni periodiche per espletare le proprie verifiche;

e hanno partecipato:

- all'Assemblea Ordinaria del 7 aprile;
- a 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- a 12 riunioni del Comitato Rischi;
- a 6 riunioni del Comitato Nomine e Governance;
- a 9 riunioni del Comitato Remunerazioni;
- a 8 riunioni del Comitato Parti correlate.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha partecipato a 6 riunioni di *board induction* proposte dalla Banca.

10. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Rischi, sulla base delle informazioni assunte o ricevute dagli Amministratori e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica e sull'osservanza da parte degli Amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato.

A tal proposito il Collegio non ha alcun rilievo da formulare.

11. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa.

FPD
- I.P. u
ab

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, tramite incontri con i responsabili delle Direzioni aziendali, osservazioni dirette, raccolta di informazioni, interlocuzioni con le Funzioni di Controllo, colloqui con i rappresentanti della PwC S.p.A.

Non sono emersi rilievi in merito.

12. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della stessa.

Nell'esercizio dei propri doveri di supervisione dell'adeguatezza del Sistema dei Controlli, il Collegio Sindacale ha mantenuto un costante confronto con i responsabili delle Funzioni di Controllo al fine di (i) verificare eventuali esigenze di rafforzamento qualitativo delle stesse, (ii) promuovere ed accertare il coordinamento delle stesse sia con riferimento alla pianificazione delle attività sia ad una maggiore integrazione ed efficacia.

Nel corso dell'esercizio vi è stato un efficace coordinamento delle attività e dei flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'ambito delle attività di Controllo, compreso il Collegio Sindacale.

In particolare il Collegio Sindacale ha: (i) raccolto informazioni sulle attività svolte nelle riunioni del Comitato Rischi e negli incontri con i Responsabili dell'*Internal Audit*, (ii) preso atto di quanto riportato nella Relazione sul governo societario in merito all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e (iii) ha esaminato la Relazione 2022 predisposta dalla Funzione di *Internal Audit* che ha valutato il sistema dei controlli interni come complessivamente adeguato alle necessità del Gruppo Bancario Mediolanum.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sul Processo interno di determinazione della adeguatezza patrimoniale, della adeguatezza del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità monitorando:

- gli obiettivi di patrimonializzazione del Gruppo in funzione del piano quinquennale,
- i sistemi di misurazione adottati,
- i risultati degli stress test,
- i risultati dell'autovalutazione ICAAP-ILAAP,

Oltre a quanto sopra specificato, il Collegio ha monitorato nel continuo le evidenze emerse ad esito delle attività poste in essere dalle Funzioni di Controllo e/o rilevate dalla Vigilanza nell'esercizio delle proprie attività, dando atto della loro presa in carico da parte delle competenti strutture e della loro tracciatura e monitoraggio da parte delle Funzioni di Controllo.

In conformità al d.lgs n. 254/2016 (di seguito il "Decreto") la società è tenuta a comunicare le informazioni di carattere non finanziario.

La Dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Mediolanum contiene una descrizione di tematiche che riguardano: il modello aziendale di gestione, la corporate governance, lo *stakeholder engagement*, la matrice di materialità e la gestione del rischio, i risultati conseguiti dalla Società in ordine a tematiche rilevanti in materia di ambiente, la catena del valore e i diritti umani.

I-P.u
eto

La Società di revisione ha rilasciato in data 24 marzo 2023 apposita relazione contenente l'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite dalla Dichiarazione consolidata non finanziaria a quanto richiesto dal Decreto e dagli standard di rendicontazione utilizzati, che testualmente recita: *“non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Mediolanum relativa all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dal Global Reporting Initiative Standards.”*

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della dichiarazione consolidata non finanziaria e ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di cui al sopra citato Decreto nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento ed, in particolare, sulla comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Dichiarazione consolidata non finanziaria.

Il Collegio Sindacale, al quale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, nella relazione annuale dell'Organismo stesso, ha evidenziato le attività svolte nel corso dell'esercizio, senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni degne di rilievo.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del Gruppo Mediolanum sull'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto constatato e accertato, non ha riscontrato significative carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti della gestione in conformità ai principi contabili internazionali.

14. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.

Il Collegio Sindacale ritiene che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 siano idonee a fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

15. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevati relativi allo scambio di informativa con i revisori.

Nel corso del 2022, il Collegio Sindacale ha tenuto periodici incontri con il revisore legale nel corso dei quali sono stati scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.


1-9-
20

Il Collegio Sindacale ha analizzato l'attività svolta dalla Società di revisione, con particolare riferimento all'approccio e alla strategia di revisione per l'esercizio 2022, nonché alla definizione del piano di revisione. Sono state condivise le principali tematiche (le c.d. *key matters*) e i relativi rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della proposta pianificata dal revisore.

Nel corso dei colloqui intercorsi con i rappresentanti della Società di revisione legale, ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998, il revisore legale dei conti non ha segnalato significative criticità del sistema di controllo interno inerente il processo di informativa finanziaria e non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione nella presente Relazione.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la *Governance* delle società quotate.

La società, si è conformata al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana e ha aggiornato il proprio sistema di governance come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Banca Mediolanum S.p.A. ha dichiarato di attenersi.

Informazioni sugli organi sociali

Il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera consiliare, ha valutato positivamente l'adeguatezza della propria dimensione, composizione e funzionamento, dandone compiuta informazione nella Relazione del governo societario;
- ha valutato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione in merito ai requisiti di indipendenza dei relativi membri, dandone compiuta informazione nella Relazione sul governo societario;
- ha periodicamente verificato in capo a ciascuno dei propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi del TUF, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina, dandone compiuta informazione nella Relazione sul governo societario;
- con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.L. 201/2011 - assunzione o esercizio di cariche in organi gestionali di sorveglianza o controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito assicurativi o finanziari - i Consiglieri di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale hanno valutato le rispettive situazioni, rilasciato le dovute dichiarazioni ed assunto le decisioni conseguenti allo scopo di ottemperare all'indicata normativa.

Rapporti con i corrispondenti organi delle società controllate

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate, come richiesto dall'art. 151, comma 2, del TUF e dalle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

In particolare, il Collegio Sindacale ha convocato una riunione con i Presidenti dei Collegi Sindacali delle controllate per ottenere informazioni sulla correttezza della governance, sui principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulla adeguatezza del sistema di controlli interni e del sistema amministrativo e contabile. Alla

riunione hanno partecipato anche il revisore legale e la Funzione Internal Audit di Banca Mediolanum.

Dalla stessa non sono emersi rilievi o fatti da segnalare nella presente relazione.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità da segnalare nella presente Relazione.

a) Considerazioni in merito al Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con la Circ. n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti in applicazione del D. Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa consolidata ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di euro 521,8 milioni, rispetto a euro 713,1 milioni dell'esercizio precedente.

La revisione legale del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A chiuso il 31 dicembre 2022 è affidata a PWC S.p.A che ha emesso la relazione con un giudizio senza rilievi (i) sul bilancio consolidato, (ii) sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento ESEF e (iii) sulla coerenza della relazione sulla gestione consolidata con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle norme di legge.

Come già evidenziato la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, predisposta ai sensi del D.Lgs 254/16 come relazione distinta, è stata esaminata dalla Società di revisione legale, che ha emesso la relazione di revisione in data odierna senza rilevare eccezioni.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio individuale ed alla sua approvazione

Con riferimento al bilancio d'esercizio individuale chiuso il 31 dicembre 2022 che presenta un utile di euro 516.777.060 e ai relativi allegati, oggetto della Vostra approvazione, precisiamo che:

- a. concordiamo sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura e confermiamo che è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2022; gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa sono conformi alla circolare della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 n. 262 e successivi aggiornamenti e pertanto risultano composti dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'esercizio, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, tutti comparati con quelli dell'esercizio precedente, dalla nota integrativa e sono accompagnati dalla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
- b. nella Relazione sulla Gestione vengono riportati idonei commenti sull'andamento della Banca nonché su quello delle società controllate, segnalando fatti, operazioni e progetti che hanno interessato sia l'attività della banca che l'intero gruppo;


F.P. 4
ab

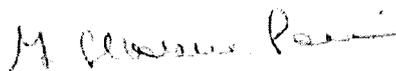
c. il Revisore Legale dei conti ha emesso la relazione con un giudizio senza rilievi (i) sul bilancio d'esercizio, (ii) sulla conformità del bilancio alle disposizioni del Regolamento ESEF e (iii) sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso e la sua conformità alle norme di legge.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di esercizio di euro 516.777.060 e alla sua destinazione come propostoVi dal Consiglio di Amministrazione.

Basiglio, 24 Marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Francesco Schiavone Panni (Presidente)



Antonella Lunardi (Sindaco effettivo)



Gian Piero Sala (Sindaco effettivo)

